

**LUCERA**

I carabinieri hanno individuato una persona, forse vista da un passante, che è indagata per l'attentato al sindaco di Lucera, Vincenzo Morlacco

**UGENTO**

"Andiamo avanti per il bene di Ugento", ha detto il sindaco Eugenio Ozza, dopo tre ore di colloquio con monsignor De Grisantis

**LA SICUREZZA**

Tra le priorità del sottosegretario Mantovano, oggi e domani in Puglia per affrontare l'argomento criminalità, anche la sicurezza stradale

**L'OMICIDIO**

Il boss foggiano Antonio Bernardo forse ucciso dalla stessa mano che lo scorso anno giustiziò un altro pezzo grosso, Franco Spiritoso

Le questioni

Sindaci nel mirino, emergenza

Lucera, un indagato per gli attentati. Ugento, vescovo in campo

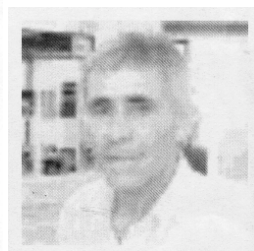
**PIERO RUSSO
LAURA AMOROSI**

FOGGIA — C'è una svolta nelle indagini per gli attentati al sindaco di Lucera, Vincenzo Morlacco. I carabinieri hanno individuato una persona, ufficialmente indagata per detenzione illegale di arma e materiale esplosivo, nonché minacce al corpo amministrativo. Il procuratore capo, Massimo Lucianetti, non ha voluto rivelare se l'uomo faccia parte della criminalità locale oppure, è un'ipotesi da non scartare, dello stesso Comune. I militari hanno ascoltato per diverse ore tutti i consiglieri comunali e molti dipendenti di Palazzo Mozzagrugno, sede dell'amministrazione comunale. Tre lettere minatorie lo scorso anno, a pochi mesi dalla sua elezione, una bomba carta tre settimane fa. Venerdì scorso proiettili contro il portone di casa Morlacco.

L'ultimo episodio, avvenuto a mezzanotte, forse non è sfuggito ad un testimone oculare, che ha deciso di collaborare. Lucianetti ha detto che esistono «poche situazioni oggetto di più approfondita investigazione, considerazione e valutazione da parte dei carabinieri della compagnia di

Lucera e del reparto operativo di Foggia», quasi a confermare il restringimento del campo di indagine. La criminalità in Capitanata, ma non solo, dilaga i questi ultimi mesi: a pochi giorni dal colloquio avuto, con ciascuno separatamente, il vescovo di Ugento e Santa Maria di Leuca Vito De Grisantis ha incontrato insieme in Curia, don Stefano Rocca e il sindaco Eugenio Ozza, al centro di polemiche a distanza sulla gestione della vicenda dell'assassinio del consigliere provinciale e comunale dell'Italia dei valori Peppino Basile. Il primo, che si è esposto in prima persona denunciando un clima di paura che ostacola la ricerca della verità, è sotto scorta dopo aver subito minacce. Tre ore di confronto, per

Lucera e del reparto operativo di Foggia», quasi a confermare il restringimento del campo di indagine. La criminalità in Capitanata, ma non solo, dilaga i questi ultimi mesi: a pochi giorni dal colloquio avuto, con ciascuno separatamente, il vescovo di Ugento e Santa Maria di Leuca Vito De Grisantis ha incontrato insieme in Curia, don Stefano Rocca e il sindaco Eugenio Ozza, al centro di polemiche a distanza sulla gestione della vicenda dell'assassinio del consigliere provinciale e comunale dell'Italia dei valori Peppino Basile. Il primo, che si è esposto in prima persona denunciando un clima di paura che ostacola la ricerca della verità, è sotto scorta dopo aver subito minacce. Tre ore di confronto, per



Minacce e clima di paura, domani vertice a Bari su richiesta dell'Anci. A Foggia riunito il comitato per la sicurezza

chiarirsi e assumere l'impegno, espressamente chiesto dal vescovo alla vigilia del faccia a faccia, a evitare la sovraesposizione mediatica e adottare un più basso profilo su una vicenda che ha turbato l'intera comunità. «Andiamo avanti per il bene di Ugento», si è limitato a dire il sindaco all'uscita. Nessuna risposta a domanda precisa sull'avvenuta ri-

conciliazione con Ozza è arrivata dal parroco, che ha lasciato la Curia da un'altra uscita.

A Foggia continuano le indagini sull'omicidio del boss Antonio Bernardo. Potrebbe esserci la stessa mano di chi, a giugno dello scorso anno, uccise un altro pezzo grosso della mala foggiana, Franco Spiritoso, amico di Bernardo. Intanto, visti gli ultimi eventi delittuosi, oggi a Foggia, in prefettura, verrà convocato dal prefetto Nunziantone il comitato d'ordine pubblico, a cui prenderà parte il sottosegretario all'Interno Mantovano, che domani si sposterà a Bari alla conferenza regionale delle autorità di pubblica sicurezza, convocata per esaminare la situazione complessiva della criminalità in Puglia. Tra gli argomenti che verranno trattati le iniziative per il potenziamento della sicurezza stradale ed il contrasto delle condotte di guida pericolosa per abuso di alcol e droga e il programma di rafforzamento del sistema di video-sorveglianza finanziato dal ministero dell'Interno. A conclusione dell'incontro, Mantovano parlerà con una delegazione di sindaci dell'Anci di Puglia in relazione ai fatti di cronaca che hanno coinvolto Basile e Morlacco.



L'abitazione del sindaco di Lucera. A destra Giuseppe Basile